

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 Marzo 2013)

OGGETTO: Azienda USL Roma F - autorizzazione all'assunzione in deroga al blocco del turn over – anno 2013.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 311/2004" e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";

RILEVATO, in particolare, che tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla ridefinizione della rete e dell'offerta di servizi ospedalieri;



IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)
segue decreto n° 50239 del

17 GIU. 2013

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva deliberazione del 20 gennaio 2012;

PRESO ATTO che con la suddetta deliberazione è stato assegnato al Commissario l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi per gli anni 2013-2015, redatti sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012, il dott. Gianni Giorgi è stato nominato sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di riqualificazione del SSR laziale con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con particolare riferimento, tra l'altro, all'intervento di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;

PRESO ATTO che tra gli interventi prioritari assegnati al Commissario ad acta per la realizzazione del suddetto Piano di Rientro vengono annoverati, tra gli altri, il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia;

CONSIDERATO che già con L.R. n. 14/08 e s.m.i. relativa all'assestamento del bilancio 2008 venivano date disposizioni in materia di personale del servizio sanitario regionale;

VISTO, in particolare, il comma 73 dell'art. 1 della suddetta legge regionale nella parte in cui dispone che, "ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'art. 1, comma 98, della Legge 311/04, dall'articolo 1, comma 198, della Legge 266/05 nonché dall'art. 1, comma 565, della Legge 27/12/06 n. 296 e ai fini del Piano di rientro nell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'Accordo



IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)
segue decreto n° 000239 del 17 GIU. 2013

di cui all'articolo 1, comma 180, della Legge 311/04, le medesime Aziende ed Enti, prima di procedere alla pubblicazione, anche sul sito internet, dei bandi di concorso o di avvisi per l'assunzione, devono acquisire esplicito parere positivo motivato con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario. Il parere esplicito deve essere acquisito anche per le assunzioni a tempo determinato, ovvero per rapporti di collaborazione, consulenze o per altre tipologie contrattuali, a qualsiasi titolo riconducibili a nuove spese per personale”;

VISTO il comma 74 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, “ai fini dell'istruttoria per l'espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il Piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni”;

VISTO, altresì, il comma 75 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che “alle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi di risparmio di spesa previsti dalle norme di cui al comma 73, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di nuovo personale, fatti salvi l'eventuale reclutamento di profili infungibili ed indispensabili al fine del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) preventivamente autorizzati dal Commissario ad acta per il Piano di rientro dal disavanzo sanitario e la mobilità infraregionale tra le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale”;

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012;

PRESO ATTO che l'art. 13, comma 14 del Patto per la Salute 2010-2012 prevede che per le Regioni già sottoposte ai Piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della suddetta Intesa, restano fermi l'assetto della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi predisposti dal commissario ad acta;

PRESO ATTO che l'art. 14, comma 5, del Patto per la Salute 2010-2012 prevede che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito dell'attività di affiancamento di



IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

segue decreto n° 239 del

17 GIU. 2013

propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al Piano di rientro dai disavanzi, esprime parere preventivo sui provvedimenti indicati nel Piano di rientro;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 17 dicembre 2009, n. U0087 recante la “Approvazione del Piano Sanitario Regionale 2010/2012”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 29 settembre 2010, n. U0080 avente ad oggetto la “Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 dicembre 2010, n. U0111 avente ad oggetto “Decreto del Commissario ad acta n.87/2010 recante “Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012” - Integrazioni e modifiche”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 dicembre 2010, n. U0113 recante i “Programmi Operativi 2011 – 2012”;

TENUTO CONTO che i programmi operativi per il biennio 2011 – 2012 individuano, nell’ambito degli interventi di razionalizzazione della gestione del personale, il blocco del turn over quale misura funzionale ai fini degli obiettivi di contenimento della spesa del personale del S.S.R. previsti dal Piano di Rientro;

CONSIDERATI i Programmi Operativi per il biennio 2013-2015, in corso di adozione;

VISTO il Decreto interministeriale del Ministro dell’Economia e Finanze, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale del 7 febbraio 2011 che, ai sensi dell’art. 2, comma 2 bis del decreto legge 125/2010 s.m.i., ha autorizzato lo sblocco del turn over nella Regione Lazio nel limite del 10% del personale cessato del s.s.r.;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 avente ad oggetto “disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 - convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012, n. 189 - avente ad oggetto “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)
segue decreto n° 000239 del 17 GIU. 2013

CONSIDERATA la nota della Direzione Programmazione e Risorse del SSR prot. n. 16584 del 28/01/2013 avente ad oggetto "*Piano acquisizione personale a tempo indeterminato anno 2013*" con la quale, le Aziende ed Enti del SSR sono state invitate a presentare un piano annuale per l'immissione in servizio di personale a tempo indeterminato, per un numero di unità non superiore al 10% dei cessati dell'anno precedente;

PRESO ATTO che in risposta alla nota regionale sopra citata, con nota prot. 26095 del 14/05/2013, agli atti della competente Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, il Commissario Straordinario dell'Azienda USL Roma F ha evidenziato nella relazione tecnica allegata alla nota stessa, la necessità di acquisizione di:

- n. 2 unità di Dirigente Amministrativo per la U.O.C. Provveditorato e le UU.OO.CC. dell'Area Tecnica;
- n. 1 unità di Dirigente Medico per il Pronto Soccorso del P.O. San Paolo;
- n. 1 unità di Dirigente Medico per il P.P.I. di Ladispoli;
- n. 4 unità di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione per le U.O.C. Anestesia e Rianimazione del P.O. Padre Pio di Bracciano e dell'Ospedale di Civitavecchia;
- n. 4 unità di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica per la U.O.C. di Radiologia dell'Ospedale di Bracciano;
- n. 1 unità di Dirigente Medico disciplina Pediatria per la U.O.C. Pediatria del P.O. San Paolo;
- n. 1 unità di Dirigente Medico disciplina Endoscopia per la U.O.S. Endoscopia operatoria d'urgenza;
- n. 1 unità di Direttore di S.C. disciplina Chirurgia Generale attraverso l'indizione di un avviso pubblico ai sensi del D.P.R. 484/1997 e n. 1 unità di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale per la U.O.C. Chirurgia Generale;
- n. 2 unità di Dirigente Medico disciplina Ortopedia per le 2 UU.OO.CC. di Ortopedia;
- n. 2 unità di Dirigente Medico disciplina Nefrologia e Dialisi del P.O. San Paolo;
- n. 1 unità di Direttore di S.C. disciplina Oculistica attraverso l'indizione di un avviso pubblico ai sensi del D.P.R. 484/1997 e n. 1 unità di Dirigente Medico disciplina Oculistica per la U.O.C. Oculistica;
- n. 1 unità di Dirigente Medico disciplina Cardiologia per la U.O.C. Cardiologia del P.O. Padre Pio;



IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)
segue decreto n° 00239 del 17 GIU. 2013

- n. 1 unità di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia per la U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. San Paolo;
- n. 1 unità di Dirigente Medico disciplina Psichiatria per il Centro di Salute Mentale del Distretto F4;
- n. 1 unità di C.P.S. – Lopedista e n. 1 unità di C.P.S. – Terapista della neuro psicomotricità nell'età evolutiva per il TSRMEE del Distretto F4;
- n. 15 unità di C.P.S. – Infermiere e n. 5 unità di Operatori Socio-Sanitari per il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- n. 1 unità di Dirigente Farmacista per la U.O.C. Farmacia Ospedaliera San Paolo per il Dipartimento Farmaceutico;

CONSIDERATO che, come evidenziato nella suddetta nota e relativa relazione tecnica, per quanto concerne in particolare la richiesta di n. 1 unità di Direttore di S.C. disciplina Chirurgia Generale, attraverso l'indizione di un avviso pubblico ai sensi del D.P.R. 484/1997, e n. 1 unità di Dirigente Medico disciplina Chirurgia Generale per la U.O.C. Chirurgia Generale, la stessa è stata formulata al fine di garantire stabilmente i livelli essenziali di assistenza minima del Sistema Emergenza nelle due UOC di Chirurgia Generale dei Presidi Ospedalieri della Azienda USL Roma F;

CONSIDERATO, altresì, che come evidenziato dal Commissario Straordinario dell'Azienda USL RM/F, nella citata nota, la mancata adozione di misure idonee comporterà difficoltà oggettive a mantenere i livelli minimi assistenziali nelle 24 ore;

CONSIDERATE, altresì, le note prot. nn. 22570 e 22572 del 23/04/2013 agli atti della competente Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con le quali il Commissario Straordinario dell'Azienda USL Roma F, ha rappresentato la necessità di indire un avviso pubblico, ai sensi del D.P.R. 484/1997 e s.m.i. per l'incarico di Direttore responsabile di Struttura complessa della U.O.C. di Chirurgia Generale del P.O. San Paolo di Civitavecchia, considerando che tale profilo risulta essere infungibile ed indispensabile ai fini del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) e per garantire le urgenze chirurgiche viste le distanze delle due strutture ospedaliere dalle altre Aziende della Regione Lazio e anche tenendo conto che l'analogo posto presso l'Ospedale di Bracciano è privo di direzione stabile;

- **CONSIDERATO**, inoltre, che nella nota summenzionata nota n. 22572 del 23 aprile 2013 si evidenzia in data 31 marzo 2011 è cessato per collocamento a riposo il Direttore della U.O.C. Chirurgia Generale e nelle more dell'espletamento dell'avviso pubblico di cui al DPR 484/1997 è stato conferito un incarico a tempo



IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

segue decreto n° 60239 del **17 GIU. 2013**

determinato, al fine di assicurare una qualificata direzione della struttura complessa ;

CONSIDERATO, altresì, che con nota 31187 del 6 giugno 2013 agli atti della competente Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, il Commissario Straordinario dell'Azienda USL RM/F, ha rappresentato come a seguito dell'incarico conferito a tempo determinato

- l'attività di chirurgia laparoscopica risulta essere notevolmente implementata a livello aziendale, grazie all'estensione di questa tecnica alle patologie addominali maggiori, a quelle d'urgenza e a quelle oncologiche, permettendo di trattare in due anni di attività circa 800 casi di chirurgia oncologica (tumori del colon retto, stomaco, utero, ovaie e rene);
- la prima fase delle attività di screening dei tumori della mammella e del colon retto sono in piena realizzazione (circa 100 casi operati);
- che è stata, altresì, incentivata a decorrere dal 1° agosto 2011 l'attività di Day Surgery, iniziando altresì un'attività di chirurgia robotica con conseguente contrazione dei tempi di degenza ed aumento del turnover dei pazienti chirurgici. Inoltre, si è verificata una diminuzione della mobilità passiva con conseguente incremento, quindi, della mobilità attiva;
- si è assistito ad un notevole incremento verso la struttura aziendale del P.O. San Paolo di Civitavecchia di pazienti provenienti anche da ASL romane, del Lazio e di altre Regioni;
- si è assistito ad una riduzione dei tempi di degenza con conseguente beneficio sulle liste d'attesa per il ricovero e l'intervento;

RILEVATA, per quanto sopra evidenziato, la straordinarietà della situazione e la necessità di mantenere e favorire i livelli di assistenza raggiunti nel corso degli ultimi due anni;

CONSIDERATO, pertanto, che le figure richieste riguardano professionalità infungibili ed indispensabili ai fini del mantenimento dei LEA;

CONSIDERATO, altresì, che dette autorizzazioni sono computate nella quota percentuale di deroghe concedibili per l'anno 2013 e che per tale esercizio ad oggi sono state autorizzate n. 17 deroghe come da D.C.A. U0034 del 14 Febbraio 2013 avente ad oggetto: "Azienda USL Roma D, Azienda USL Roma G, Azienda USL di Latina, Azienda USL Roma H, Azienda USL Roma F, Azienda USL di Frosinone, Azienda USL di Viterbo - Dipartimento della Salute Mentale - autorizzazione all'assunzione in



IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

segue decreto n° 000239 del 17 GIU. 2013

deroga al blocco del turn over – anno 2013” e n. 1 deroga come da D.C.A. n. 000236 del 12/06/2013
avente ad oggetto: “Azienda USL Roma B - autorizzazione all’assunzione in deroga al blocco del turnover – anno 2013”;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, con il presente atto autorizzare, il Commissario Straordinario dell’Azienda USL RM/F, all’indizione di un avviso pubblico per Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Chirurgia Generale del P.O. San Paolo di Civitavecchia ai sensi del D.P.R. 484/1997;

RITENUTO che le richieste suddette sono coerenti con le effettive esigenze di servizio e con quanto disposto dal comma 74 articolo 1 L.R. 14/2008 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. autorizzare, il Commissario Straordinario dell’Azienda USL RM/F all’indizione di un avviso pubblico per Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Chirurgia Generale del P.O. San Paolo di Civitavecchia ai sensi del D.P.R. 484/1997;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri competenti;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

NICOLA ZINGARETTI

